



COMUNE DI SILANUS

PROVINCIA DI NUORO

- Ufficio del Sindaco -

PROT. N. 882 DEL 10.03.2020

AVVISO PUBBLICO

MISURE VOLTE A CONTRASTARE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

IL SINDACO

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04.03.2020, del 08.03.2020 e del 09.03.2020, nonché le Ordinanze n. 4 del 08.03.2020 e n. 5 del 09.03.2020 del Presidente della R.A.S., che delineano misure volte a contrastare l'emergenza epidemiologica da Coronavirus che ha colpito il territorio italiano,

AVVISA

che è necessario osservare scrupolosamente quanto riportato nei sopraindicati dispositivi, che alla presente si allegano per farne parte integrale e sostanziale, i quali per quanto di maggiore interesse per la comunità silanese, tra le altre cose, prevedono le seguenti misure:

- tutte le scuole, di ogni ordine e grado, e gli asili nido, resteranno chiusi fino al 3 aprile 2020, salvo ulteriori disposizioni del Governo;
- è sospesa l'apertura al pubblico dei musei e della Biblioteca comunale;
- è da evitare ogni spostamento delle persone fisiche, salvo che per quelli motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute;
- è consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza;
- sono sospese le attività di palestre e centri sportivi, centri culturali, centri sociali, centri ricreativi;
- sono sospesi gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, in luoghi pubblici o privati. Resta consentito lo svolgimento dei predetti eventi e competizioni, nonché delle sedute di allenamento degli atleti professionisti e atleti di categoria assoluta che partecipano ai giochi olimpici o a manifestazioni nazionali o internazionali, all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse, ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico. In tutti tali casi, le associazioni e le società sportive, a mezzo del proprio personale medico, sono tenute ad effettuare i controlli idonei a contenere il rischio di diffusione del virus COVID-19 tra gli atleti, i tecnici, i dirigenti e tutti gli accompagnatori che vi partecipano;
- sono sospese tutte le celebrazioni religiose riguardanti anche i sacramenti, i sacramentali, le liturgie quali la Via Crucis, le Sante Messe esequiali, gli incontri del catechismo e delle altre attività formative e di oratorio;
- si raccomanda ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere, durante il periodo di efficacia dei sopracitati dispositivi, la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie, fermo restando quanto previsto in materia di lavoro agile;
- sono sospese tutte le manifestazioni organizzate, nonché gli eventi in luogo pubblico o privato, ivi compresi quelli di carattere culturale, ludico, sportivo, religioso e fieristico, anche se svolti in luoghi chiusi ma aperti al pubblico, quali, a titolo d'esempio, pub, scuole di ballo, sale giochi, sale bimbo, discoteche e locali assimilati; nei predetti luoghi è sospesa ogni attività;
- sono consentite le **attività di ristorazione e bar dalle 6.00 alle 18.00**, con obbligo, a carico del gestore, di predisporre le condizioni per garantire la possibilità del rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, **con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione**;
- sono consentite le attività commerciali diverse da quelle di cui al punto precedente, a condizione che il gestore garantisca un accesso ai predetti luoghi con modalità contingentate o comunque idonee a evitare assembramenti di persone, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei locali aperti al pubblico, e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza di almeno un metro tra i visitatori, con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione. In presenza di condizioni strutturali o organizzative che non consentano il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro, le richiamate strutture dovranno essere chiuse;
- è fatto divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus;
- tutti i soggetti in arrivo in Sardegna, nonché quelli che vi abbiano fatto ingresso nei quattordici giorni antecedenti al 9 marzo 2020, hanno l'obbligo:
 - della permanenza domiciliare con isolamento fiduciario, mantenendo lo stato di isolamento per 14 giorni, con divieto di spostamenti e viaggi nel territorio regionale, fatto salvo il tragitto strettamente necessario a lasciare stabilmente l'Isola, da compiersi muniti dei prescritti dispositivi di protezione individuale per la prevenzione di eventuali contagi; i conviventi dei soggetti in permanenza domiciliare con isolamento fiduciario dovranno attenersi alle condotte prescritte dal Ministero della salute e dall'Istituto Superiore di Sanità;
 - di comunicare tale circostanza al proprio medico di medicina generale ovvero al pediatra di libera scelta o all'operatore di sanità pubblica del servizio di sanità pubblica territorialmente competente;
 - di compilare il modulo previsto dall'Ordinanza n. 4 del 8 marzo 2020 del Presidente della R.A.S.;
 - di rimanere raggiungibili per ogni eventuale attività di sorveglianza; in caso di comparsa di sintomi, di avvertire immediatamente il proprio medico di medicina generale ovvero il pediatra di libera scelta o l'operatore di sanità pubblica del servizio di sanità pubblica territorialmente competente per ogni ulteriore determinazione,

PRECISA

che gli uffici comunali saranno regolarmente aperti. Tuttavia si pregano gli utenti di recarsi agli sportelli solo se strettamente necessario e previo appuntamento telefonico, al fine di evitare l'aggregazione di un numero eccessivo di persone in spazi ristretti,

RICORDA

alcune buone prassi, utili a contrastare la diffusione del virus:

- lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione di tutti i locali pubblici (palestre, farmacie, supermercati e altri luoghi di aggregazione) soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- evitare abbracci e strette di mano;
- mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie)
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- coprirsi bocca e naso in caso di tosse o starnuto;
- non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si assistono persone malate;
- in caso di febbre o tosse e se si è stati in una delle "Zone rosse" negli ultimi 14 giorni, contattare il numero di emergenza 1500 o il numero verde 800 311 377 (attivo tutti i giorni, festivi compresi, dalle ore 8:00 alle 20:00), per le emergenze il 118.

Silanu, 9 marzo 2020

IL SINDACO
Avv. Gian Pietro Arca